



STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE : "DIREZIONE"

DELIBERA N. 61/2014

OGGETTO: Giudizio di appello promuovendo innanzi alla Corte di Appello di Napoli da ATER c/ XXXXXX srl & XXXXXXXX, in persona del legale rappresentante della capogruppo mandataria, nonché XXXXXXXX srl, in persona del legale rappresentante e XXXXXXXX nonchè c/Compagnia Assicuratrice XXXXXXXXXX Spa. Atto di citazione in appello avverso la sentenza n. 4001/14 emessa dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Autorizzazione alla costituzione in giudizio.

L'anno duemilaquattordici il giorno 13 del mese di novembre nella sede dell'Azienda

L'AMMINISTRATORE UNICO

Domenico ESPOSITO, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 18 del 01.07.2014, assistito dal Direttore dell'Azienda arch. Michele BILANCIA;

PREMESSO

- che, su istanza della ricorrente Compagnia Assicuratrice XXXXXXXXXXXX s.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere- Sezione distaccata di Aversa emetteva decreto ingiuntivo n.1121/2007 nei confronti della XXXXXXXXXXXX srl & XXXXXXXXXXXXXX, in persona del legale rappresentante della capogruppo mandataria, nonché della XXXXXXXXXXXX srl, in persona del legale rappresentante e di XXXXXXXXXXXX;
- che la procedura monitoria vedeva i citati soggetti giuridici tutti responsabili con vincolo di solidanza, in forza di sottoscrizione di due polizze fideiussorie con le quali la predetta Compagnia Assicuratrice si era costituita garante in favore dell'ATER, per l'esecuzione dei lavori di costruzione di n.10 alloggi nel Comune di Savoia di Lucania e n.12 alloggi nel Comune di Melfi, commissionati alla indicata Associazione Temporanea di Imprese, rispettivamente con provvedimenti di aggiudicazione definitiva n.03/2005 e n.04/2005, rappresentativi dell'accordo delle parti contraenti;
- che, in seguito alla proposizione congiunta di atto di citazione in opposizione delle ditte associate e della ATI, in persona della capogruppo mandataria, la nominata Compagnia Assicuratrice si costituiva nel giudizio di primo grado mediante deposito di comparsa di costituzione e risposta, con contestuale istanza di chiamata in causa di terzo per ordine del giudice ex artt. 107 e 270 c.p.c.;
- che la procedura di cui trattasi si fonda su una ritenuta indebita pretesa di risarcimento, avanzata dalla attuale società opposta, rispetto alla cauzione fideiussoria sottoscritta dalla ditta obbligata la quale si impegnava, nella richiamata pattuizione, a rimborsare a semplice richiesta tutte le somme da questa versate in forza delle predette polizze;
- che, nella fattispecie che ci occupa, l'opposta ha evidentemente azionato un diritto proprio sorto in conseguenza del pagamento effettuato in favore della beneficiaria ATER, in esecuzione dei propri doveri di garante rispetto ai due segnati appalti di lavori;
- che la Compagnia opposta provvedeva a detto pagamento nei confronti dell'ente garantito a semplice richiesta con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione comprese quelle previste dall'art. 1952 c.c.;
- che la garanzia rilasciata dalla XXXXXXXX nell'interesse della XXXXXXXX srl & XXXXXXXXXXXXXX, in persona della capogruppo mandataria, ha natura astratta ed autonoma rispetto al sottostante rapporto d'appalto garantito ed in virtù di tale configurabilità la Compagnia Assicuratrice nulla avrebbe potuto eccepire all'Azienda beneficiaria in sede di escussione;
- che il giudizio di prime cure si concludeva con l'emissione di sentenza di accoglimento dell'opposizione e. per l'effetto, di revoca del decreto ingiuntivo opposto n.1121, emesso dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione distaccata di Aversa, il 7 novembre 2007 e, in accoglimento della domanda di parte opposta, con condanna dell'Ater, terza chiamata in causa, al pagamento, in favore della parte opposta, della somma posta a garanzia e delle spese processuali;
- che, quindi, secondo il primo giudicante, il pagamento effettuato da parte delle società assicuratrice, garante dell'amministrazione appaltante, in relazione ai contratti di appalto per cui è causa, non risultava correttamente effettuato;
- che la citata pronuncia appare destituita di ogni fondamento sia in punto di fatto che in punto di diritto e non suffragata da apprezzabile motivazione in merito al percorso scelto dal giudicante nel ritenere tale pagamento non regolarmente effettuato;
- che la nominata sentenza si appalesa ingiusta, illegittima e non condivisibile;
- che l'ATER, in persona del legale rappresentante pro tempore, intende formulare istanza di appello al fine di vedere riformata la pronuncia del giudice di prime cure;

RITENUTO pertanto opportuno che l'ente terzo chiamato in causa nel giudizio di primo grado proceda alla instaurazione del giudizio di appello, innanzi all'autorità competente identificata nella corte di appello di Napoli, giudice designando, a mezzo del suo avvocato e procuratore, per esercitare il proprio diritto di difesa;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso:

- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di autorizzare la proposizione del giudizio di appello avverso la sentenza n. 4001/14 emessa dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione distaccata di Aversa, innanzi alla Corte di Appello di Napoli, a mezzo del proprio avvocato e procuratore;
- 2) di autorizzare l'avvocato Marilena Galgano, responsabile dell'ufficio legale dell'ente, a stare in giudizio per la rappresentanza e difesa dell'ATER, giusta procura generale alle liti rep. n..42634 del 07.05.99;
- 3) di demandare agli uffici competenti tutti gli atti connessi e consequenziali.

La presente delibera, costituita da n. 4 facciate, verrà affissa all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
Arch. Michele Bilancia

L'AMMINISTRATORE UNICO
Domenico Esposito

UNITA' DI DIREZIONE: "DIREZIONE"

DELIBERA n. 61/2014

OGGETTO: Giudizio di appello promuovendo innanzi alla Corte di Appello di Napoli da ATER c/XXXXXXXXX srl & XXXXXXXXX, in persona del legale rappresentante della capogruppo mandataria, nonché XXXXXXXXX srl, in persona del legale rappresentante e XXXXXXXX nonchè c/Compagnia Assicuratrice XXXXXXXXXXXX Spa. Atto di citazione in appello avverso la sentenza n. 4001/14 emessa dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Autorizzazione alla costituzione in giudizio.

L'ESTENSORE DELL' ATTO (avv. Marilena GALGANO) _____

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (Legge n. 241/90, art. 6 art.30 del R.O)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(avv. Marilena GALGANO)

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarita' tecnico-amministrativa del presente atto

UNITA' DI DIREZIONE
"DIREZIONE"

II DIRETTORE
(arch. Michele BILANCIA)

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimita' del presente atto:

II DIRETTORE DELL' AZIENDA
(arch. Michele BILANCIA)

data _____